Devozione dei vigili del fuoco

Poiché con il gruppo dei giovani stiamo organizzando un'escursione ai vigili del fuoco locali, ho voluto tenere una devozione nello spirito del programma dell'unità. Ma non ho trovato molto materiale, così ho elaborato qualcosa da solo. L'obiettivo era quello di creare un parallelo tangibile tra l'esperienza dei vigili del fuoco e il Vangelo, ma allo stesso tempo di poter trasmettere un'applicazione pratica per la vita di tutti i giorni, soprattutto per i tanti ragazzi della chiesa del nostro gruppo giovanile.

Introduzione

Distribuire i passi della Bibbia, farli cercare e aspettare (che siano pronti a iniziare subito la lettura: 2 Tim 1,10 e Gv 1,12)

Storia - Andi e il pompiere

Andi si svegliò di colpo. Solo un attimo prima stava sognando di giocare con il suo nuovo Lego. Ma c'era qualcosa di diverso. C'era un odore così pungente nella stanza. Gli ha fatto molto male al naso. Anche quando inalava era davvero orribile. Ha dovuto tossire. Che cosa stava succedendo? Si avvicinò a lui e accese la lampada del comodino. La stanza era davvero fumosa! Rapidamente scivolò fuori dal letto e corse verso la porta della stanza. Ma quando la aprì, fu investito da un tale calore che cadde all'indietro e sbatté di nuovo la porta. Fuoco. Fuoco! Lì. Si sentivano anche le sirene dei vigili del fuoco. E i suoi genitori? Loro e la sorellina dormivano al piano di sotto. Stanno bene? Dio ti prego di farli stare bene e di aiutarmi ad uscire da qui! Gli sono venute le lacrime agli occhi, era spaventato. Improvvisamente sentì bussare. Il bussare proveniva dalla sua finestra e, come è ovvio, non c'è stato nulla da fare! Fuori dalla sua finestra c'era un uomo con un cesto di salvataggio, un pompiere che bussava alla finestra. Andi corse alla finestra e con tutto quel trambusto quasi non riuscì ad aprirla. Il pompiere lo guardò in modo rassicurante e fiducioso. Andi ci riuscì e l'uomo gli tese la mano. "Non abbiate paura! Dammi la mano e vieni a raggiungermi nel cesto di salvataggio" L'uomo era calmo e tranquillo. Andi si arrampicò sul davanzale della finestra. Si appoggiò al lato vicino al telaio e poi guardò in basso. Un bastone era un po' alto, dopotutto. Deglutì. Guardò di nuovo l'uomo, che era ancora in piedi con la mano tesa, in attesa, e gli fece un cenno fiducioso. Andi deglutì di nuovo. Poi chiese brevemente a Dio ancora una volta coraggio e protezione, tendendo prima una mano all'uomo e poi l'altra. Il pompiere lo teneva saldamente in pugno. Andi si è spinto con le gambe e il vigile del fuoco l'ha afferrato e poi era già con lui nel cesto di salvataggio. Solo ora Andi vide che quel cesto apparteneva a una grande autopompa. E si allontanò sempre di più dalla finestra. Quando raggiunsero il suolo, si rese conto di aver trattenuto il respiro. Tutto senza fiato, aspira avidamente l'aria. Poi mamma e papà si precipitarono verso di lui. La mamma aveva in braccio Paula, la sua sorellina. Andi sentì che i suoi piedi si stavano ammosciando, ma suo padre lo prese. È stato salvato!

Parte principale

Andi, nella storia, era intrappolato nella sua stanza e aveva un disperato bisogno di aiuto. Aveva bisogno di un pompiere che lo salvasse *(mostra la foto del pompiere).* Altrimenti sarebbe morto. Il pompiere era lì e lo ha salvato dalla casa in fiamme. E abbiamo altrettanto bisogno di salvataggi.

Perché lo fai?

Perché abbiamo bisogno di essere salvati? - Perché siamo peccatori

Dio è così grande e perfetto e glorioso e bello che anche il più breve pensiero cattivo nei confronti di qualcun altro è sufficiente a renderci indegni di presentarci davanti a questo grande Dio. Ma so di aver fatto molto peggio di un solo pensiero negativo. E io stesso non riesco a stare davanti a Dio. Ecco perché ho bisogno di soccorso. E come il pompiere della storia, Dio ci ha raggiunto attraverso Gesù. Poiché Gesù è morto per tutto il male e il cattivo della mia vita, posso tornare davanti a Dio. E non c'è gioia più grande di quella di stare con Dio!

Passaggio biblico 1: 2 Timoteo 1:10 *(si legge)*

Ci dà la vita attraverso questo perché ci ha salvato. Ma, come nella storia, richiede che accettiamo la mano. Proprio come Andi ha dovuto allungare la mano e prendere quella del pompiere, anche noi dobbiamo credere in Gesù e nel fatto che sia morto sulla croce per le nostre colpe

Passaggio biblico 2: Giovanni 1:12 *(si legge)*

Il pompiere ha salvato la vita di Andi e Gesù può salvare le nostre vite e noi possiamo avere la vita eterna attraverso di Lui.

Voglio leggervi un'altra Scrittura, **Isaia 40:26-31**

Non è stato facile per Andi trovare il coraggio di prendere la mano del pompiere. E Dio sa anche quanto sia difficile, a volte, tendere la mano verso di Lui per superare un'altezza apparentemente insormontabile o per perseverare nella vita di tutti i giorni. Anche Andi, nella storia, ha pensato a una rapida preghiera di spinta a Dio prima di trovare il coraggio di lasciarsi andare e cadere nelle mani del pompiere. Come un'aquila che confida nel fatto che le ali che ha da Dio la porteranno, Andi si è affidato a Dio per superare in sicurezza l'altezza tra la finestra e il cesto di salvataggio. *(indicando l'immagine dell'aquila)*

Allo stesso modo, possiamo anche venire a Dio qualunque cosa stiamo vivendo. Sia che si tratti di un compito scolastico difficile, sia che si pensi che lo studio stia diventando troppo impegnativo. Oppure se la casa è stressante perché ci sono tante cose da fare, voi o qualcuno della vostra famiglia è malato. O se avete un problema e non sapete come risolverlo. Un vigile del fuoco è lì per aiutarvi in una determinata situazione. Ma Dio è sempre presente. Come ho appena letto da Isaia: questo grande Dio non si preoccupa di te, si preoccupa anche di te e di ogni singolo secondo della tua vita. Che ci si trovi in una casa in fiamme o davanti a un semplice compito a casa

Conclusione

Voglio ribadire i due pensieri che mi stanno a cuore in questa devozione:

--> Abbiamo bisogno di salvezza e Dio ci tende la mano, e possiamo prenderla credendo che Gesù è morto per le nostre colpe. *(Mostra di nuovo l'immagine del pompiere)*

-->Dio vi promette che se confidate in Lui, vi darà forza quando sarete esausti o impotenti. *(Mostra di nuovo l'immagine dell'aquila)*